

GIULIA TEMPESTA
Presidente della Commissione Bilancio

Trasformare Roma nel profondo è l'obiettivo di questa amministrazione. Appena insediati, abbiamo iniziato dall'efficientamento delle società partecipate del Comune, pilastro fondamentale per offrire servizi di qualità ai cittadini. Per farlo, abbiamo dovuto agire fin da subito sul **bilancio**. Un bilancio costantemente sottofinanziato, con risorse usate male e mai reso virtuoso. Grazie al lavoro della nostra amministrazione, facciamo fronte ai continui tagli dei fondi nazionali, come quelli del Trasporto Pubblico Locale, agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale sulla cosiddetta "doppia prima casa", passando per l'aumento dell'inflazione, dal costo delle materie prime al caro bollette. Nonostante ciò, Roma oggi beneficia di risorse straordinarie mai viste prima, per affrontare eventi di portata mondiale, come il Giubileo. Non basta però soltanto il lavoro di efficientamento e la lotta all'evasione rafforzata anche dal nuovo regolamento delle entrate: serve una riforma definitiva dello Status di Roma Capitale, che dia poteri, ma soprattutto risorse adeguate e strutturali. La nostra priorità sono le persone, la spesa sociale e i servizi ai cittadini. Anche per questo come PD abbiamo promosso una serie di misure per favorire i giovani e chi è in condizione di fragilità, attraverso la Metrebus card a 50 euro per gli under 19, i voucher sportivi o la Mic Card. Abbiamo poi elaborato, nell'ultimo bilancio, un piano investimenti molto dettagliato, che grazie all'intervento di tutti, dal consiglio comunale, ai presidenti di municipio, ai vari dipartimenti, contribuirà a sbloccare interventi attesi da anni.

La maggior parte delle **società partecipate** di Roma, al nostro arrivo, versava in condizioni critiche: quasi tutte in grande difficoltà gestionale e numerosi contenziosi aperti e un futuro incerto per i lavoratori.

Alcuni esempi:

ROMA METROPOLITANE – Nella passata amministrazione, la società Roma Metropolitane è stata messa in stato di liquidazione controllata, senza prospettive e con i lavori della Metro C in corso: una scelta che abbiamo sempre considerato sbagliata e contro cui il PD si è ferocemente opposto. Grazie alla razionalizzazione delle società abbiamo modificato lo statuto di "Roma Servizi per la Mobilità" e individuato il percorso di fusione per incorporazione di Roma Metropolitane, tutelando i lavoratori e il futuro dell'azienda, anche in collaborazione con il Governo.

ATAC - A dicembre 2022 l'azienda è uscita dal concordato preventivo, riacquistando capacità finanziaria e di investimento e tornando a bandire gare. A ottobre del 2023 è stato votato in Assemblea Capitolina il provvedimento propedeutico all'affidamento del servizio in house. Abbiamo consentito, così, ad Atac di tornare ad investire con 400 milioni per le infrastrutture e il rinnovo del parco mezzi.

AMA – Ama è tornata ad essere un'azienda normale: sta acquistando nuovi mezzi, sta assumendo personale e sta intervenendo attraverso una programmazione puntuale. E' stato approvato il Piano industriale 2023-2028 che prevede investimenti per oltre 700 milioni di euro e che punta sullo sviluppo della logistica, dell'impiantistica e sul rinnovamento della flotta aziendale. Grazie al lavoro del nuovo management il tasso di assenteismo è sceso al 16,7%, mentre il numero di idonei al lavoro è salito al 74%. Tanto è stato fatto anche sul fronte del decoro e della pulizia con l'avvio del servizio quotidiano di pulizia e sanificazione dei cassonetti o con l'arrivo di 18mila nuovi cestini che sostituiranno i 6300 attuali.

ROMA MULTISERVIZI – A fine novembre 2023 abbiamo approvato l'internalizzazione del servizio scolastico affidandolo a "Risorse per Roma". Abbiamo salvato così il posto di lavoro di 2130 lavoratori di Multiservizi.

RISORSE PER ROMA – Anche in questo caso siamo intervenuti rafforzando e valorizzando la struttura di un'azienda che ha una conoscenza capillare del territorio e competenze multidisciplinari che hanno reso Risorse per Roma il principale advisor tecnico di Roma Capitale.

FARMACAP - Abbiamo varato il piano di risanamento dell'azienda che prevede il ripianamento dei debiti pregressi, la ricapitalizzazione e l'anticipo per l'alienazione di 4 immobili inutilizzati. A fine novembre 2023, l'Assemblea Capitolina ha votato il primo contratto di servizio della storia di Farmacap per gli anni 2023-25, puntando alla nascita delle prime vere e proprie farmacie sociali.

ZETEMA - Per la prima volta Zètema, l'azienda 100% capitolina che opera nel settore della Cultura, può contare su un contratto di servizio biennale. A febbraio 2024 sono entrate in servizio a tempo indeterminato 77 persone, di cui 67 assistenti di sala nei musei e 10 al front office delle biblioteche.

CENTRALE DEL LATTE - Nel 2023 è ritornato nella disponibilità di Roma Capitale il 75% delle quote della Centrale del Latte di Roma S.p.A, che si aggiungono al quasi 7% già detenuto, puntando ad un rilancio di un marchio storico per la città e per tutti i romani.